



COMUNE DI PRESENZANO

Provincia di Caserta



RELAZIONE DI FINE MANDATO

DELL'AMMINISTRAZIONE D'ERRICO

ELETTA NELLA TORNATA ELETTORALE DEL

13 E 14 APRILE 2008

Art. 4 e 4/bis D.Lgs. 6-9-2011, n. 149
modificato ed integrato dall'art. 1 bis del D.L. 10-10-2012, n.
174, convertito con modificazione nella legge n. 213/2012

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNALE DELL'AMMINISTRAZIONE D'ERRICO****ELETTA NELLA TORNATA ELETTORALE DEL 13 E 14 APRILE 2008¹**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che così recita:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*
- 2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196², ed invia, entro venti giorni, apposito*

¹ Le modifiche, le integrazioni e le cancellazioni introdotte dal D.L. 174/2012 (art. 1 bis introdotto dalla legge di conversione n. 213/2012) sono sottolineate.

² **Legge 31.12.2009, n. 196** "Legge di contabilità e finanza pubblica" (s.o. G.U. n. 303 del 31.12.2009)

Art. 13 Banca dati delle amministrazioni pubbliche

1. Al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari alla ricognizione di cui all'articolo 1, comma 3, e per dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale, le amministrazioni pubbliche provvedono a inserire in una banca dati unitaria istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, accessibile all'ISTAT e alle stesse amministrazioni pubbliche secondo modalità da stabilire con appositi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, l'ISTAT e il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni, i conti consuntivi, quelli relativi alle operazioni gestionali, nonché tutte le informazioni necessarie all'attuazione della presente legge. Con apposita intesa in sede di Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica sono definite le modalità di accesso degli enti territoriali alla banca dati. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è individuata la struttura dipartimentale responsabile della suddetta banca dati.
2. In apposita sezione della banca dati di cui al comma 1 sono contenuti tutti i dati necessari a dare attuazione al federalismo fiscale. Tali dati sono messi a disposizione, anche mediante accesso diretto, della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale e della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 4 e 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42, come modificata dall'articolo 2, comma 6, della presente legge.
3. L'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti l'ISTAT, il CNIPA e la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica relativamente agli enti territoriali. L'acquisizione dei dati potrà essere effettuata anche attraverso l'interscambio di flussi

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) **sistema ed esiti dei controlli interni;**
- b) **eventuali rilievi della Corte dei conti;**
- c) **azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;**
- d) **situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile³, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;**
- e) **azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando**

informativi con altre amministrazioni pubbliche. Anche la Banca d'Italia provvede ad inviare per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie al monitoraggio e al consolidamento dei conti pubblici.

4. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari complessivamente a 10 milioni di euro per l'anno 2010, 11 milioni di euro per l'anno 2011 e 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, relativa al Fondo per interventi strutturali di politica economica. Con il medesimo decreto di cui al comma 3 possono essere stabilite le modalità di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni preposte alla realizzazione della banca dati.

³ **Codice Civile - art. 2359. Società controllate e società collegate.**

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- omissis

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Soffermandoci sul comma 5 del suddetto articolo si evince che ad un atto di natura non regolamentare del Ministro dell'Interno - **adottato d'intesa con la Conferenza Stato, Città e autonomie locali**, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - è rimessa la definizione di uno **schema tipo** per la redazione della relazione di fine mandato. E' previsto che per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sia adottato uno schema semplificato (**comma 5**).

Di conseguenza la presente relazione di "fine mandato" viene redatta in forma libera secondo uno schema autonomamente definito, pur se nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche richiamate dal citato comma 4 e contiene, quindi, la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato 2008 – 2012 (le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale di Prezenzano si sono svolte in data 13 e 14 aprile 2008), così come disciplinate dal comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs 149/2011 con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

- a) i controlli interni sono svolti dai responsabili dei servizi coordinati dal segretario.

Il Comune di Prezenzano, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente vengono definiti gli obiettivi e vengono poi evidenziati i progetti assegnati a ciascun Responsabile e la tempistica di realizzazione.

Annualmente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, mediante ausilio di apposita valutazione. Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di Settore rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del Responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto.

- b) i controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal servizio finanziario.

Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale annuale.

- c) l'organo di revisione (nel nostro caso Revisore unico) è l'organismo più importante preposto al controllo interno all'Amministrazione. Il Revisore ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto patrimoniale e sugli allegati);
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Il Revisore dei Conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art 239 del D.L.gs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo - contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

d) un'altra forma di controllo è quella correlata con le verifiche dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 con le seguenti Deliberazioni:

- 1) **Deliberazione n° 19 del 29/09/2008 “Ricognizione stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l’anno finanziario 2008”.**
- 2) **Deliberazione n° 24 del 18/09/2009 “Ricognizione stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l’anno finanziario 2009” nella quale si approvava la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2009 e si dava atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.**
- 3) **Deliberazione n° 19 del 30/09/2010 “Ricognizione stato di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio relativi all’esercizio finanziario 2010”.**
- 4) **Deliberazione n° 23 del 30/09/2011 “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio relativi all’esercizio finanziario 2011” nella quale si approvavano i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del bilancio di Previsione 2011 e si dava atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.**
- 5) **Deliberazione n° 24 del 28/09/2012 “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio relativi all’esercizio finanziario 2012”.**

Occorre evidenziare che il Decreto Legge n. 174/2012, come convertito dalla Legge n. 213/2012, rende obbligatoria l'attivazione delle seguenti forme di controllo interno: regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari. Tali forme di controllo interno devono essere recepite in un regolamento approvato dal Consiglio Comunale - entro il 10 gennaio 2013 – da comunicarsi al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Non sono da disciplinare con regolamento per il Comune di Presenzano il controllo strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati previsti fin da quest'anno per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 per quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Ad oggi il Comune di Presenzano pur non avendo ancora approvato il regolamento lo ha predisposto e in questi giorni (e comunque entro sessanta giorni dal 10 gennaio) porterà in discussione al

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Consiglio Comunale la proposta di approvazione del Regolamento dando così un assetto organico ai controlli interni allo scopo di garantire la concreta attivazione in modo coordinato delle varie forme di controllo interno prima ricordate, ognuna delle quali copre un versante specifico dell'attività amministrativa. Le informazioni fornite attraverso la attivazione di questi strumenti saranno utili non solo agli organi di governo per la migliore programmazione delle proprie scelte ma anche ai tre responsabili per lo svolgimento dei propri compiti gestionali in modo che essi siano improntati al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Attraverso tale regolamento sarà posta particolare attenzione a:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile che viene assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni con impegno di spesa, dal Responsabile di Settore, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il parere di regolarità contabile (afferente la legittimità della spesa rispetto alle leggi ed alle altre fonti normative) e l'attestazione di copertura finanziaria;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa, che riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri amministrativi, viene svolto dal Segretario Generale sulla base di un apposito Piano annuale. Si prevede il controllo di una percentuale degli atti da sottoporre a controllo, la cui selezione viene effettuata mediante estrazione casuale;
- il controllo sugli equilibri finanziari che viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza del Revisore dei Conti e dovrà rilevare in particolare l'andamento della gestione di competenza, quella di cassa e dei residui attivi e passivi. In questo modo la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente viene costantemente monitorata dal Consiglio comunale oltre il termine del 30 settembre, fissato per legge, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Esiti dei controlli interni:

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativa – contabile, ma i pareri e le valutazioni sono state sempre positivi sia pure accompagnati, talvolta, da richiami e suggerimenti sia agli Organi amministrativi (Consiglio e Giunta) e sia ai dirigenti e ai responsabili degli uffici e servizi.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

Nel periodo del mandato amministrativo 2008/2012 sono stati trasmessi dall'organo di controllo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto.

A parte il ritardo nella trasmissione dei questionari da parte del revisore dei conti per alcuni anni, sono stati mossi altresì i seguenti rilievi al solo Rendiconto di Gestione 2008 (si riscrivono altresì le risposte fornite):

CHIARIMENTI**RITARDO NELL'APPROVAZIONE RENDICONTO:**

In via preliminare, si evidenzia che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2009, avente scadenza "naturale" al 31/12/2008, è stato successivamente propagato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26/03/2009 al 31/05/2009; ciò ha fatto sì che l'Ente conferisse priorità all'approvazione del bilancio previsione 2009, avvenuta in data 24 Aprile 2009, e solo successivamente all'approvazione dello schema di rendiconto 2008, avvenuta in data 27/08/2009 con delibera di giunta n. 92, anche perché la concomitanza con le elezioni amministrative induceva a pensare anche ad uno slittamento del termine di approvazione del rendiconto 2008, che per la prima volta per l'anno 2009 era stata anticipata dal 30/6/2009 al 30/04/2009. Ritardi sono stati dovuti anche per la non veloce risposta da parte degli altri responsabili dei servizi al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'Ente in merito ai Residui da mantenere o da cancellare: infatti la circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 dispone che il provvedimento è di competenza dei responsabili indicati a norma dell'anzidetto art. 27, comma 9, in qualità di funzionari gestori. Inoltre, ai sensi del vigente regolamento di contabilità, alla suddetta operazione di riaccertamento dei residui provvede il responsabile del servizio finanziario, in base alle specifiche comunicazioni sottoscritte dai responsabili dei servizi competenti emesse a seguito di verifica della sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato gli accertamenti o gli impegni di competenza.

Ciò ha comportato che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'Ente ha provveduto solo in data 30 Luglio 2009 con propria determinazione al Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi, operazione propedeutica alla predisposizione del RENDICONTO DI GESTIONE 2008 e subito dopo le ferie estive si è provveduto all'approvazione dello schema di Rendiconto e alla messa a disposizione dei Consiglieri Comunali prima dell'ultimo passaggio in Consiglio Comunale avvenuto appunto con Delibera di Consiglio n° 23 del 18 Settembre 2009.

SEZIONE PRIMA

PUNTO 5.B ***"L'ente ha dichiarato che Crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra le immobilizzazioni finanziarie. Si chiede di fornire le ragioni della mancata indicazione al punto 8 e di specificare l'importo interessato"***

RISPOSTA AL PUNTO 5.B In realtà è stato erroneamente messo il segno di spunta sul SI' al punto 5.b mentre dovere essere messo su NO e per quanto riguarda gli importi dei crediti di dubbia esigibilità e l'avanzo di amministrazione vincolato all'esigibilità degli stessi, essi sono pari a zero. La dimostrazione dell'errore, come fatto evidenziare la si può desumere dalla pagina 24 del questionario che non riporta alcun valore tra le immobilizzazioni finanziarie.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****SEZIONE SECONDA**

PUNTO 1.2 *“Il saldo negativo della gestione di competenza del rendiconto 2008, rileva una tendenziale difficoltà dell’Ente di assicurare la copertura delle spese in conto capitale, mettendo a rischio il rispetto degli equilibri di bilancio. Si chiedono, non solo le ragioni di tale criticità, ma anche di chiarire quali provvedimenti correttivi l’Ente ha adottato ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000”.*

RISPOSTA AL PUNTO 1.2

La gestione di competenza come si desume dal seguente prospetto per il 2008 ha avuto il seguente risultato:

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (ANNO 2008)		
Riscossioni (competenza)	(+)	€ 5.786.476,81
Pagamenti (competenza)	(-)	€ 5.004.513,35
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		€ 781.963,46
Residui attivi (competenza)	(+)	€ 383.604,54
Residui passivi (competenza)	(-)	€ 2.367.169,74
Risultato contabile (solo competenza)		- € 1.201.601,74
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00
Risultato competenza ANNO 2008		- € 1.201.601,74

Il disavanzo della gestione di competenza si è originato in realtà dal fatto che nel corso dell’esercizio 2008 è stato applicato l’avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2007 e per lo più per spese di investimento: conseguentemente l’avanzo di amministrazione come previsto dall’art. 187 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267 è accertato con l’approvazione del rendiconto dell’ultimo esercizio chiuso, mentre le spese in conto capitale sono state impegnate e perciò figurano come RESIDUI PASSIVI.

PUNTO 1.3 *“Con riferimento al Risultato di Amministrazione ed ai correlati punti 1.4.1 – “risultato di cassa” – ed 1.7 – “gestione dei residui” – della stessa Sezione si rileva che al punto 1.3 viene indicato un avanzo di amministrazione pari a € 621.773,71, sommando, però alle disponibilità di cassa al 31/12/2008 il totale di residui attivi e sottraendo a tale somma il totale dei residui passivi (così come sancito dall’art. 186 del d.lgs. 267/2000), risulta un avanzo di amministrazione pari a € 1.061.781,85. Motivi l’Ente le ragioni della suddetta discordanza tenuto conto che tale criticità metterebbe in serio pericolo gli equilibri di bilancio”.*

RISPOSTA AL PUNTO 1.3

Si fa presente che, erroneamente sono stati riportati nel prospetto di pagina 11 della relazione RESIDUI ATTIVI totali per € 1.922.000 (arrotondati) e PASSIVI per € 4.444.000 (arrotondati). In realtà, i residui riportati come da determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario n° 42 del 30/07/2009 sono pari ad € 1.775.204,18 (quelli attivi) mentre i Residui Passivi sono pari ad € 4.737.212,32. Tale somma risulta dai prospetti contenenti l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza allegati alla suddetta determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell’ente che, a richiesta, si può anche produrre. Gli importi dei Residui attivi e passivi sono stati correttamente riportati anche nel Conto del Bilancio e nel Conto del Patrimonio. In particolare dal conto del Bilancio 2008 si evince che il totale dei residui attivi e passivi sono proprio quelli indicati nella determinazione:



RELAZIONE DI FINE MANDATO

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2008			2.847.470,39
RISCOSSIONI	779.721,74	5.786.476,81	6.566.198,55
PAGAMENTI	825.373,74	5.004.513,35	5.829.887,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			3.583.781,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.583.781,85
RESIDUI ATTIVI	1.391.599,64	383.604,54	1.775.204,18
RESIDUI PASSIVI	2.370.042,58	2.367.169,74	4.737.212,32
<i>Differenza</i>			-2.962.008,14
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2008			621.773,71

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	28.043,66
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	34.062,79
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	559.667,26

Il prospetto del questionario contenente i residui riportati erroneamente compilato, deve intendersi così modificato:

Residui	Esercizi Preced.	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	0,00	52.677,05	269.834,15	322.511,20
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.505,61	18.505,61
Attivi Tit. III	0,00	0,00	10,35	68.563,32	34.121,95	87.114,54	189.810,16
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	5.486,94	437.424,31	580.777,23	2.438,86	1.026.127,34
Attivi Tit. V	0,00	129.789,42	8.679,03	22.108,76	0,00	5.711,38	166.288,59
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	52.051,28	0,00	52.051,28
Totale Attivi *	0	130	14	528	720	384	1.775
Passivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	67.162,91	122.083,41	595.489,87	784.736,19
Passivi Tit. II	0,00	451.993,23	309.120,48	569.902,52	846.795,82	1.764.912,85	3.942.724,90
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	1.193,21	0,00	0,00	1.791,00	6.767,02	9.751,23
Totale Passivi *	0	453	309	637	971	2.367	4.737

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

PUNTO 1.5.2 *“Si chiede di provvedere alla compilazione del prospetto interessato o in ogni modo, di precisare se L’ente ha provveduto oppure no ad una attività di controllo per violazione codice della strada”.*

RISPOSTA AL PUNTO 1.5.2

Il prospetto del questionario al rendiconto di gestione 2008 è da ritenersi sbagliato visto che gli importi degli Accertamenti, delle Riscossioni e dei Residui per il triennio 2006-2008 sono riassumibili come segue:

	2006	2007	2008
Accertamenti	55.000,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	390,60	9.855,62
Residui	0,00	54.609,40	37.756,74

Nell’anno 2006 in seguito all’attivazione del servizio AUTOVELOX sulla S.S.VENAFRANA (S.S. N°85) l’Ente ha provveduto ad emettere un ruolo per multe elevate. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto in sede di Approvazione del Rendiconto di Gestione 2008 a far vincolare il 50% delle entrate previste dall’art. 208 del D.Lgs. 285/1992 come si può constatare dal prospetto riportato e contenente il riepilogo del Risultato di Amministrazione 2008 dove tra i fondi vincolati è riportato l’importo di € 28.043,66 che è appunto il 50% del ruolo emesso per il totale di € 28.043,66 x 2 = € 56.087,32. Ancora oggi viene riportato il vincolo anche nel consuntivo 2009 in quanto nell’anno 2006 non si è provveduto ad adottare la Delibera Giunta di destinazione del 50% dei proventi alle finalità previste dall’art. 208 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della strada) e pertanto non si conoscevano i capitoli o gli interventi a cui vincolare tale parte dei proventi. E’ stata adottata la soluzione di vincolare il 50% del ruolo emesso a suo tempo, nell’avanzo di amministrazione.

PUNTO 1.5.4 *“Si chiede di fornire le ragioni della mancata attività di recupero dell’evasione tributaria limitatamente alla fase di riscossione”*

RISPOSTA AL PUNTO 1.5.4

La mancata esposizione dei dati riferiti al recupero dell’evasione tributaria deriva non da un omesso adempimento, bensì dalla difficile sintesi dell’attività svolta in tal senso dalla competente società concessionaria per i tributi comunali. In proposito si evidenzia che l’Ente provvederà a sollecitare la società di cui sopra a fornire in tempi utili i dati richiesti.

PUNTO 1.6 *“In correlazione con il precedente punto 1.3, si rileva anche l’incongruenza dei dati concernenti, la conciliazione tra il risultato di gestione di competenza ed il risultato di amministrazione. A tal riguardo, infatti, il valore indicato a titolo di avanzo di amministrazione al 31/12/2008 (€ 621.773,71) non coincide con lo stesso indicato al punto 1.3 (-€4.163.609,88). Inoltre, il dato non può ritenersi attendibile anche in considerazione del fatto che la gestione residui rileva delle incoerenze negli importi relativi ai minori residui attivi e passivi, che non conciliano con quelli indicati nel certificato consuntivo del Ministero dell’Interno. Si chiede pertanto, di chiarire i motivi di tale discrasia, avendo cura, non solo di provvedere alla ricompilazione del prospetto, ma anche di specificare, definitivamente, quale sia il dato da prendere in considerazione”*

RISPOSTA AL PUNTO 1.6

Effettivamente la tabella di cui al punto 1.3 riporta un disavanzo di amministrazione pari ad € 4.163.609,88. Sia i maggiori residui attivi riaccertati che i minori residui passivi riaccertati indicati nella suddetta tabella sono errati. Inoltre non è riportato l’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti con la distinzione tra quello applicato e quello non applicato: il risultato di amministrazione al 31/12/2007, come provato dalla seguente tabella è pari ad € 1.957.804,70 di cui applicato all’esercizio 2008 per € 1.442.075,10 e non applicato per i restanti € 515.729,60 (€ 1.442.075,10 + € 515.729,60 = € 1.957.804,70). Solo così viene assicurata la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e quello di amministrazione.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2007			5.228.341,88
RISCOSSIONI	850.057,36	2.998.706,17	3.848.763,53
PAGAMENTI	3.697.268,51	2.532.366,51	6.229.635,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007			2.847.470,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.847.470,39
RESIDUI ATTIVI	983.709,21	1.333.971,58	2.317.680,79
RESIDUI PASSIVI	1.645.706,99	1.561.639,49	3.207.346,48
<i>Differenza</i>			-889.665,69
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2007			1.957.804,70

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	1.957.804,70

Pertanto la nuova tabella corretta e da prendere quindi in considerazione è la seguente:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	6.170.081,35
Totale impegni di competenza	-	7.371.683,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.201.601,74
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	146.359,41
Minori residui passivi riaccertati	+	11.930,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-134.429,25
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.201.601,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-134.429,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.442.075,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		515.729,60
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/08		<u>621.773,71</u>

Come si può vedere essa contiene come minori residui attivi riaccertati l'indicazione dell'importo di € 146.359,41 e come minori residui passivi riaccertati l'importo di € 11.930,16 che coincide appunto con l'importo indicato del certificato consuntivo del Ministero dell'Interno (che sono arrotondati rispettivamente ad € 146.359,00 e ad € 11.930,00) che qui si riportano:

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE (1)**
(gli importi sono espressi in Euro)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e =(a + c - d) (2)	Da riportare f=(e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f - g)
Titolo 1 - Tributarie	313.197,00	260.519,00	0	0	313.197,00	52.678,00	269.834,00	322.512,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	33.440,00	33.440,00	0	0	33.440,00	0	18.506,00	18.506,00
Titolo 3 - Extratributarie	159.050,00	49.857,00	0	6.497,00	152.553,00	102.696,00	87.115,00	189.811,00
Parziale titoli 1+2+3	505.687,00	343.816,00	0	6.497,00	499.190,00	155.374,00	375.455,00	530.829,00
Titolo 4 - In conto capitale	1.261.591,00	98.533,00	0	139.369,00	1.122.222,00	1.023.689,00	2.439,00	1.026.128,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	548.196,00	335.657,00	0	0	548.196,00	212.539,00	5.711,00	218.250,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.208,00	1.716,00	0	493,00	1.715,00	-1,00	0	-1,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.317.682,00	779.722,00	0	146.359,00	2.171.323,00	1.391.601,00	383.605,00	1.775.206,00

QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE (1)
(gli importi sono espressi in Euro)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d = (a-c) (2)	Da riportare e = (d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	629.234,00	430.132,00	9.856,00	619.378,00	189.246,00	595.490,00	784.736,00
Titolo 2 - In conto capitale	2.570.909,00	391.827,00	1.270,00	2.569.639,00	2.177.812,00	1.764.913,00	3.942.725,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	7.203,00	3.415,00	804,00	6.399,00	2.984,00	6.767,00	9.751,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.207.346,00	825.374,00	11.930,00	3.195.416,00	2.370.042,00	2.367.170,00	4.737.212,00

Il risultato di amministrazione a cui si giunge pari ad € 621.773,71 coincide appunto con quello indicato nel prospetto riepilogativo del RENDICONTO DI GESTIONE contenente appunto il risultato di amministrazione che è riportato a pagina 4 della presente comunicazione.

PUNTO 1.7 "Dall'analisi della gestione residui si rileva quanto segue:

- **Il totale dei residui attivi e passivi, relativi alla gestione totale, non coincidono con gli stessi importi indicati nella certificazione del consuntivo 2008 del Ministero dell'Interno. Si chiede di fornire le ragioni di tale incoerenza oltre a dare riscontro contabile dell'importo definitivo da prendere in considerazione;**
- **Si chiede conferma dell'assenza di residui per gli esercizi precedenti al 2004. Nel caso contrario, si vogliono fornire i dati corretti avendo cura di compilare anche il collegato prospetto riguardante, le <movimentazioni nell'anno 2008 dei soli residui attivi costituiti anni precedenti il 2004>";**

RISPOSTA AL PUNTO 1.7

In relazione a tale punto si rinvia alla precedente risposta data per il punto 1.3. Pertanto i residui giusti dopo la correzione da apportare risultano essere uguali ai seguenti prospetti ricavabili dal sito internet del Ministero dell'Interno:

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE (1)**
(gli importi sono espressi in Euro)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e =(a + c - d) (2)	Da riportare f=(e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h =(f - g)
Titolo 1 - Tributarie	313.197,00	260.519,00	0	0	313.197,00	52.678,00	269.834,00	322.512,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	33.440,00	33.440,00	0	0	33.440,00	0	18.506,00	18.506,00
Titolo 3 - Extratributarie	159.050,00	49.857,00	0	6.497,00	152.553,00	102.696,00	87.115,00	189.811,00
Parziale titoli 1+2+3	505.687,00	343.816,00	0	6.497,00	499.190,00	155.374,00	375.455,00	530.829,00
Titolo 4 - In conto capitale	1.261.591,00	98.533,00	0	139.369,00	1.122.222,00	1.023.689,00	2.439,00	1.026.128,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	548.196,00	335.657,00	0	0	548.196,00	212.539,00	5.711,00	218.250,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.208,00	1.716,00	0	493,00	1.715,00	-1,00	0	-1,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.317.682,00	779.722,00	0	146.359,00	2.171.323,00	1.391.601,00	383.605,00	1.775.206,00

QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE (1)
(gli importi sono espressi in Euro)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d = (a-c) (2)	Da riportare e = (d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	629.234,00	430.132,00	9.856,00	619.378,00	189.246,00	595.490,00	784.736,00
Titolo 2 - In conto capitale	2.570.909,00	391.827,00	1.270,00	2.569.639,00	2.177.812,00	1.764.913,00	3.942.725,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	7.203,00	3.415,00	804,00	6.399,00	2.984,00	6.767,00	9.751,00
Totale titoli 1+2+3+4	3.207.346,00	825.374,00	11.930,00	3.195.416,00	2.370.042,00	2.367.170,00	4.737.212,00

Riguardo invece all'assenza dei residui per gli anni precedenti al 2004, è d'obbligo far presente che l'Ente ha attivato l'informatizzazione degli uffici finanziari solo a partire da tale anno, nel quale sono stati caricati nel software di contabilità (prima SIGEP, poi ZUCCHETTI come trasformata in PA DIGITALE) tutti i residui provenienti da anni precedenti al 2004 anche se risultano come residui 2004.

PUNTO 4 "Si rappresenta l'incongruenza tra il totale indebitamento dell'Ente al 31/12/2008 e l'importo indicato del debito di finanziamento di cui al punto 8 della stessa sezione. Si chiede pertanto di chiarire, fornendone evidenza, i motivi di tali incongruenze".

RISPOSTA AL PUNTO 4

In relazione a tale punto si fa presente che la tabella di cui al questionario a pagina 19 risultava errata ed inoltre nell'anno 2008 vi sono state delle variazioni da altre cause (rappresentate da sopravvenienza dell'attivo o sopravvenienza passiva). La tabella del questionario va corretta nel seguente modo:

Anno	2007	2008
Residuo debito	2.445.048,27	2.907.480,22
Nuovi prestiti	591.369,39	5.711,38
Prestiti rimborsati	128.937,44	135.284,31
Estinzioni anticipate *	0,00	597.080,77
Totale fine anno	2.907.480,22	2.180.826,52

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

* P.S.: Anziché Estinzioni anticipate bisogna leggere che si riferiscono a variazioni da altre cause per correttamente indicare il valore del Debito Residuo nel Conto del Patrimonio. E' da ricordare che dalla metà del 2008 con l'attribuzione della Responsabilità dell'Area Economico-Finanziaria a favore del Dr. Marco Viti si è avviata un'attività di aggiustamento contabile. In effetti, in questo caso il valore del debito residuo (somma delle sole quote Capitale delle Rate per Mutui in Ammortamento contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ancora da ammortizzare) non coincideva con quello corretto e perciò nel conto del Patrimonio si è provveduto ad effettuare nella colonna VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE (-) una variazione in diminuzione di € 597.080,70 onde pervenire al DEBITO RESIDUO CORRETTO al 31/12/2008 (Trattasi della somma delle sole quote capitale da versare ancora alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI e al M.E.F.) che è pari ad € 2.180.826,56 (importo coincidente, per capirci, con quanto riportato sui fogli gialli fatti pervenire dalla Cassa Depositi e Prestiti).

PUNTO 6.3 "Si chiede di puntualizzare:

Se l'Ente si è avvalso della deroga al principio della riduzione della spesa (di cui al punto 6.3)"

RISPOSTA AL PUNTO 6.3

Riguardo alla possibilità di deroga, si fa presente che l'ente non ha potuto avvalersi della deroga in quanto il numero dei dipendenti risulta essere superiore a dieci. A tale quesito non era stato risposto, in quanto del parere che solo gli enti che erano in condizioni di poter avvalersi della deroga (i comuni con un numero di dipendenti inferiori a dieci) avrebbero dovuto rispondere.

PUNTO 6.5 "Si chiede di puntualizzare:

Se l'Ente ha provveduto alla trasmissione al Ministero Economia e Finanze delle specifiche informazioni richieste sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 67, c. 8 e seguenti, del D.L. 112 del 25 giugno 2008"

RISPOSTA AL PUNTO 6.5

L'ente ha provveduto alla trasmissione di tali informazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze con il CONTO ANNUALE e nello specifico la tabella 15 contenente appunto informazioni sulla contrattazione integrativa.

PUNTO 8 "Si chiedono le ragioni per le quali gli importi ivi indicati per crediti e debiti di funzionamento, non paiono corrispondere rispettivamente ai residui attivi e passivi di cui al titolo I (importi indicati nel quadro sull'anzianità dei residui di cui al punto 1.7)"

RISPOSTA AL PUNTO 8

Considerata la correzione da apportare alla tabella a pagina 11 del questionario sulla base della risposta data e alla quale si rinvia (PUNTO 1.3), in realtà c'è coincidenza tra la nuova tabella compilata correttamente e i residui riportati nel CONTO DEL PATRIMONIO 2008 nella tabella di pagina 24 del questionario inviato.

Il prospetto del questionario contenente i residui riportati erroneamente compilato, deve intendersi così modificato:

Residui	Esercizi Preced.	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	0,00	52.677,05	269.834,15	322.511,20
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.505,61	18.505,61
Attivi Tit. III	0,00	0,00	10,35	68.563,32	34.121,95	87.114,54	189.810,16
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	5.486,94	437.424,31	580.777,23	2.438,86	1.026.127,34
Attivi Tit. V	0,00	129.789,42	8.679,03	22.108,76	0,00	5.711,38	166.288,59
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	52.051,28	0,00	52.051,28
Totale Attivi *	0	130	14	528	720	384	1.775
Passivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	67.162,91	122.083,41	595.489,87	784.736,19
Passivi Tit. II	0,00	451.993,23	309.120,48	569.902,52	846.795,82	1.764.912,85	3.942.724,90
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	1.193,21	0,00	0,00	1.791,00	6.767,02	9.751,23
Totale Passivi *	0	453	309	637	971	2.367	4.737

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2008	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.078.234,17	7.374.061,17	295.827,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	7.078.234,17	7.374.061,17	295.827,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.340.292,84	1.775.204,18	-565.088,66
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.847.470,39	6.083.781,85	3.236.311,46
Totale attivo circolante	5.187.763,23	7.858.986,03	2.671.222,80
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	12.265.997,40	15.233.047,20	2.967.049,80
Conti d'ordine	2.570.909,04	3.942.724,90	1.371.815,86
PASSIVO	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2008	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	6.908.600,59	10.780.125,72	3.871.525,13
Conferimenti	1.203.343,84	1.477.607,54	274.263,70
Debiti di finanziamento	2.907.480,22	2.180.826,52	-726.653,70
Debiti di funzionamento	1.239.369,55	784.736,19	-454.633,36
Debiti per anticipaz. di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	7.203,20	9.751,23	2.548,03
Totale debiti	4.154.052,97	2.975.313,94	-1.178.739,03
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	12.265.997,40	15.233.047,20	2.967.049,80
Conti d'ordine	2.570.909,04	3.942.724,90	1.371.815,86

Infatti la Consistenza al 31/12/2008 dei Crediti dell'ente come riportata nel Conto del Patrimonio 2008, pari ad € 1.775.204,18 coincide con il totale dei residui attivi riportati con Determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario n° 42 del 30/07/2009, valore che va modificato nella tabella di pagina 11 del questionario dove è evidenziato il giusto valore corretto arrotondato ad € 1.775 (in migliaia di euro). Relativamente alla Consistenza al 31/12/2008 dei Debiti di funzionamento nel Conto del Patrimonio 2008 è riportato il valore di € 784.736,19 che sembra coincidere con i Residui Passivi del Titolo I della tabella di cui al punto 1.7 così come modificata in seguito alle correzioni appena apportate e di cui alla risposta del punto 1.3.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD**

Il comune di Prezenzano ha regolarmente partecipato al progetto del federalismo fiscale (SOSE) trasmettendo tutti i questionari fin qui definiti. I servizi di cui l'ente ha fornito i costi per la determinazione dei "costi standard" sono i seguenti:

- per quanto riguarda le Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:
 - FC01A – Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
 - FC01B – Servizi di Ufficio Tecnico;
 - FC01C – Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
 - FC01D – Altri servizi generali;
- FC02U – Funzioni di Polizia Locale;
- FC03U – Funzioni di istruzione pubblica;
- FC06U – Funzioni nel settore sociale.

Sono altresì in corso di compilazione e da trasmettere entro l'11 febbraio 2013 i costi dei seguenti servizi: Viabilità, Trasporti locali; Urbanistica e gestione del territorio; Smaltimento rifiuti; Parchi e tutela ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO	€ 2.847.470,39	€ 3.583.781,85	€ 3.247.035,45	€ 6.261.737,86	€ 6.519.185,19
RISCOSSIONI (in C/Competenza + in C/Residui Attivi)	€ 6.566.198,55	€ 3.640.235,21	€ 6.015.665,23	€ 3.362.131,06	€ 4.765.389,30
PAGAMENTI (In C/Competenza + In C/Residui Passivi)	€ 5.829.887,09	€ 3.976.981,61	€ 3.000.962,82	€ 3.104.683,73	€ 4.263.229,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 3.583.781,85	€ 3.247.035,45	€ 6.261.737,86	€ 6.519.185,19	€ 7.021.345,31
RESIDUI ATTIVI	€ 1.775.204,18	€ 2.263.653,27	€ 2.953.194,86	€ 3.312.052,00	NON DISPONIBILE
RESIDUI PASSIVI	€ 4.737.212,32	€ 4.793.922,71	€ 5.096.512,59	€ 7.883.382,21	NON DISPONIBILE
Differenza	-€ 2.962.008,14	-€ 2.530.269,44	-€ 2.143.317,73	-€ 4.571.330,21	NON DISPONIBILE
AVANZO (+) O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (-) AL 31 DICEMBRE DI CUI:	€ 621.773,71	€ 716.766,01	€ 4.118.420,13	€ 1.947.854,98	NON DISPONIBILE
Fondi vincolati	€ 28.043,66	€ 28.043,66	€ 28.043,66	€ 28.043,66	NON DISPONIBILE
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 34.062,79	€ 34.062,70	€ 34.062,79	€ 34.062,79	NON DISPONIBILE
Fondi di ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	NON DISPONIBILE
Fondi non vincolati	€ 559.667,26	€ 654.659,56	€ 4.056.313,68	€ 1.885.748,53	NON DISPONIBILE



RELAZIONE DI FINE MANDATO

Evoluzione del Bilancio Corrente nel quinquennio

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate					
Tributarie (+)	€ 2.338.017,39	€ 2.461.495,89	€ 2.492.901,96	€ 2.701.847,39	NON DISPONIBILE
Trasferimenti stato, Regione ed altri Enti (+)	€ 274.422,31	€ 265.585,49	€ 239.573,97	€ 158.930,26	NON DISPONIBILE
Extratributarie (+)	€ 492.192,90	€ 326.044,57	€ 417.308,77	€ 239.826,97	NON DISPONIBILE
Totale entrate correnti	€ 3.104.632,60	€ 3.053.125,95	€ 3.149.784,70	€ 3.100.604,62	NON DISPONIBILE
Uscite					
Spese correnti (+)	€ 2.645.191,03	€ 2.750.910,92	€ 2.221.238,97	€ 2.372.074,38	NON DISPONIBILE
Rimborso prestiti (+)	€ 135.284,31	€ 143.087,75	€ 176.845,89	€ 186.727,16	NON DISPONIBILE
Rimborso per anticipazione di cassa (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	NON DISPONIBILE
Totale uscite correnti	€ 2.780.475,34	€ 2.893.998,67	€ 2.398.084,86	€ 2.558.801,54	NON DISPONIBILE
RISULTATO BILANCIO DI PARTE CORRENTE	€ 324.157,26	€ 159.127,28	€ 751.699,84	€ 541.803,08	NON DISPONIBILE

Evoluzione del Bilancio Investimenti nel quinquennio

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate					
Alienazione beni, trasferimento capitali	€ 2.845.963,33	€ 39.276,75	€ 3.347.955,10	€ 94.797,95	NON DISPONIBILE
Risorse ordinarie	€ 2.845.963,33	€ 39.276,75	€ 3.347.955,10	€ 94.797,95	NON DISPONIBILE
Accensione di prestiti (+)	€ 5.711,38	€ 796.000,00	€ -	€ 320.000,00	NON DISPONIBILE
Anticipazione di cassa (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	NON DISPONIBILE
Risorse onerose di terzi	€ 5.711,38	€ 796.000,00	€ -	€ 320.000,00	NON DISPONIBILE
TOTALE	€ 2.851.674,71	€ 835.276,75	€ 3.347.955,10	€ 414.797,95	NON DISPONIBILE
Uscite					
Spese in conto capitale	€ 4.377.433,71	€ 901.954,09	€ 1.111.697,63	€ 3.235.497,95	NON DISPONIBILE
TOTALE	€ 4.377.433,71	€ 901.954,09	€ 1.111.697,63	€ 3.235.497,95	NON DISPONIBILE
Totale entrate	€ 2.851.674,71	€ 835.276,75	€ 3.347.955,10	€ 414.797,95	NON DISPONIBILE
Totale uscite	€ 4.377.433,71	€ 901.954,09	€ 1.111.697,63	€ 3.235.497,95	NON DISPONIBILE
RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI	-€ 1.525.759,00	-€ 66.677,34	€ 2.236.257,47	-€ 2.820.700,00	NON DISPONIBILE

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****Evoluzione del Risultato della gestione di Competenza nel quinquennio**

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
RISULTATO BILANCIO DI PARTE CORRENTE (A)	€ 324.157,26	€ 159.127,28	€ 751.699,84	€ 541.803,08	NON DISPONIBILE
RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI (B)	-€ 1.525.759,00	-€ 66.677,34	€ 2.236.257,47	-€ 2.820.700,00	NON DISPONIBILE
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (A) + (B)	-€ 1.201.601,74	€ 92.449,94	€ 2.987.957,31	-€ 2.278.896,92	NON DISPONIBILE

Passaggio dal Risultato di Gestione di Competenza al Risultato di Amministrazione

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-€ 1.201.601,74	€ 92.449,94	€ 2.987.957,31	-€ 2.278.896,92	NON DISPONIBILE
Maggiori Residui Attivi riaccertati +	€ -	€ -	€ -	€ -	NON DISPONIBILE
Minori Residui Attivi riaccertati -	€ 146.359,41	€ 7.780,41	€ -	€ 13.662,37	NON DISPONIBILE
Minori Residui Passivi riaccertati +	€ 11.930,16	€ 10.322,77	€ 413.696,81	€ 121.994,14	NON DISPONIBILE
RISULTATO GESTIONE RESIDUI +	-€ 134.429,25	€ 2.542,36	€ 413.696,81	€ 108.331,77	NON DISPONIBILE
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO +	€ 1.442.075,10	€ 288.904,44	€ 0,00	€ 2.739.200,00	NON DISPONIBILE
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO +	€ 515.729,60	€ 332.869,27	€ 716.766,01	€ 1.379.220,13	NON DISPONIBILE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 621.773,71	€ 716.766,01	€ 4.118.420,13	€ 1.947.854,98	NON DISPONIBILE

Evoluzione dell'Avanzo di Amministrazione

	ESERCIZIO				
	2008	2009	2010	2011	2012
Fondi vincolati (+)	€ 28.043,66	€ 28.043,66	€ 28.043,66	€ 28.043,66	NON DISPONIBILE
Fondi finanziamento spese in conto capitale (+)	€ 34.062,79	€ 34.062,70	€ 34.062,79	€ 34.062,79	NON DISPONIBILE
Fondi di ammortamento (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	NON DISPONIBILE
Fondi non vincolati (+)	€ 559.667,26	€ 654.659,65	€ 4.056.313,68	€ 1.885.748,53	NON DISPONIBILE
	€ 621.773,71	€ 716.766,01	€ 4.118.420,13	€ 1.947.854,98	NON DISPONIBILE

I dati del 2012 non sono ancora disponibili in vista della definitiva approvazione del Rendiconto di Gestione entro il 30 Aprile 2013.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Riguardo alla situazione patrimoniale si riporta l'evoluzione degli elementi patrimoniali distinti tra attività e passività del Comune di Presenzano a partire dall'anno 2008 fino al 2012. Ovviamente non sono ancora disponibili i dati della consistenza patrimoniale al 31 Dicembre 2012 in quanto il Rendiconto di Gestione 2012 sarà approvato insieme con gli allegati (tra cui il Conto del Patrimonio 2012) entro la data fissata al 30 Aprile 2013.

Attivo	consistenza al 31/12/2008	consistenza al 31/12/2009	consistenza al 31/12/2010	consistenza al 31/12/2011	consistenza al 31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 26.200,68	€ 55.996,80	€ 55.996,81	NON DISPONIBILE
Immobilizzazioni materiali	€ 7.374.061,17	€ 8.392.392,41	€ 8.830.231,36	€ 9.254.932,79	NON DISPONIBILE
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Totale Immobilizzazioni	€ 7.374.061,17	€ 8.418.593,09	€ 8.886.228,16	€ 9.310.929,60	NON DISPONIBILE
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Crediti	€ 1.775.204,18	€ 2.263.653,27	€ 2.953.194,86	€ 3.312.052,00	NON DISPONIBILE
Altre attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Disponibilità liquide	€ 6.083.781,85	€ 5.747.035,45	€ 6.261.737,86	€ 6.519.185,19	NON DISPONIBILE
Totale attivo circolante	€ 7.858.986,03	€ 8.010.688,72	€ 9.214.932,72	€ 9.831.237,19	NON DISPONIBILE
Ratei e Risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Totale dell'attivo	€ 15.233.047,20	€ 16.429.281,81	€ 18.101.160,88	€ 19.142.166,79	NON DISPONIBILE
Conti d'ordine	€ 3.942.724,90	€ 3.799.393,02	€ 4.182.560,04	€ 6.903.356,53	NON DISPONIBILE
Passivo	consistenza al 31/12/2008	consistenza al 31/12/2009	consistenza al 31/12/2010	consistenza al 31/12/2011	consistenza al 31/12/2012
Patrimonio netto	€ 10.780.125,72	€ 11.099.533,30	€ 12.190.895,31	€ 13.032.555,24	NON DISPONIBILE
Conferimenti	€ 1.477.607,54	€ 1.501.480,05	€ 2.339.420,15	€ 2.339.420,15	NON DISPONIBILE
Debiti di finanziamento	€ 2.180.826,52	€ 2.833.738,77	€ 2.656.892,88	€ 2.790.165,72	NON DISPONIBILE
Debiti di funzionamento	€ 784.736,19	€ 970.515,00	€ 879.700,17	€ 954.432,14	NON DISPONIBILE
Debiti per anticipazione di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Debiti somme anticipate da terzi	€ 9.751,23	€ 24.014,69	€ 34.252,38	€ 25.593,54	NON DISPONIBILE
Totale debiti	€ 2.975.313,94	€ 3.828.268,46	€ 3.570.845,43	€ 3.770.191,40	NON DISPONIBILE
Ratei e Risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	NON DISPONIBILE
Totale del passivo	€ 15.233.047,20	€ 16.429.281,81	€ 18.101.160,89	€ 19.142.166,79	NON DISPONIBILE
Conti d'ordine	€ 3.942.724,90	€ 3.799.393,02	€ 4.182.560,04	€ 6.903.356,53	NON DISPONIBILE

Non ricorre per il Comune di Presenzano la fattispecie della gestione degli enti controllati ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile.

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****AZIONI INTRAPRESE PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA AI FABBISOGNI STANDARD, AFFIANCATO DA INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI RELATIVI AGLI OUTPUT DEI SERVIZI RESI, ANCHE UTILIZZANDO COME PARAMETRO DI RIFERIMENTO REALTÀ RAPPRESENTATIVE DELL'OFFERTA DI PRESTAZIONI CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ-COSTI**

Come già anticipato, la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della Spesa Corrente.

Vengono elencate le spese sostenute per le varie funzioni nel corso del quinquennio.

Ovviamente anche in questo caso non essendo stato ancora approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio appena trascorso, i dati del 2012 sono riferiti all'assestamento generale di Bilancio. L'ente ha quasi ultimato le varie fasi per permettere l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2012 entro la data prevista del 30 Aprile 2013.

Indicatori principali relativi ai principali servizi resi

SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	Parametro di efficienza	
	costo totale popolazione	
2008	$\frac{45.489}{1.798}$	25,30
2009	$\frac{26.507}{1.770}$	14,98
2010	$\frac{21.967}{1.773}$	12,39
2011	$\frac{35.102}{1.782}$	19,70
2012	$\frac{30.417}{1.774}$	17,15

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Parametro di efficacia		Parametro di efficienza	
	n. addetti popolazione		costo totale popolazione	
2008	$\frac{3}{1.798}$	0,17%	$\frac{375.917}{1.798}$	209,08
2009	$\frac{2}{1.770}$	0,13%	$\frac{305.115}{1.770}$	172,38
2010	$\frac{2}{1.773}$	0,13%	$\frac{283.993}{1.773}$	160,18
2011	$\frac{2}{1.782}$	0,13%	$\frac{286.077}{1.782}$	160,54
2012	$\frac{3}{1.774}$	0,17%	$\frac{339.035}{1.774}$	191,11

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE e LL.PP.	Parametro di efficacia		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{2}{1.798}$	0,11%	$\frac{97.696}{1.798}$	54,34
2009	$\frac{2}{1.770}$	0,11%	$\frac{88.348}{1.770}$	49,91
2010	$\frac{2}{1.773}$	0,11%	$\frac{87.147}{1.773}$	49,15
2011	$\frac{2}{1.782}$	0,11%	$\frac{100.569}{1.782}$	56,44
2012	$\frac{2}{1.774}$	0,11%	$\frac{134.398}{1.774}$	75,76

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO RAGIONERIA, TRIBUTI E BENI DELL'ENTE	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{3}{1.798}$	0,17%	$\frac{94.136}{1.798}$	52,36
2009	$\frac{3}{1.770}$	0,17%	$\frac{111.063}{1.770}$	62,75
2010	$\frac{3}{1.773}$	0,17%	$\frac{111.274}{1.773}$	62,76
2011	$\frac{3}{1.782}$	0,17%	$\frac{120.874}{1.782}$	67,83
2012	$\frac{3}{1.774}$	0,17%	$\frac{116.079}{1.774}$	65,43

ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{3}{1.798}$	0,17%	$\frac{117.186}{1.798}$	65,18
2009	$\frac{3}{1.770}$	0,17%	$\frac{131.207}{1.770}$	74,13
2010	$\frac{3}{1.773}$	0,17%	$\frac{122.831}{1.773}$	69,28
2011	$\frac{3}{1.782}$	0,17%	$\frac{141.545}{1.782}$	79,43
2012	$\frac{3}{1.774}$	0,17%	$\frac{103.063}{1.774}$	58,10

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{2}{1.798}$	0,11%	$\frac{81.588}{1.798}$	45,38
2009	$\frac{2}{1.770}$	0,11%	$\frac{76.499}{1.770}$	43,22
2010	$\frac{2}{1.773}$	0,11%	$\frac{86.769}{1.773}$	48,94
2011	$\frac{2}{1.782}$	0,11%	$\frac{77.363}{1.782}$	43,41
2012	$\frac{2}{1.774}$	0,11%	$\frac{80.951}{1.774}$	45,63

ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA ED INFERIORE	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{0}{1.798}$	0,00%	$\frac{163.944}{1.798}$	91,18
2009	$\frac{0}{1.770}$	0,00%	$\frac{154.034}{1.770}$	87,02
2010	$\frac{0}{1.773}$	0,00%	$\frac{117.257}{1.773}$	66,13
2011	$\frac{0}{1.782}$	0,00%	$\frac{127.408}{1.782}$	71,50
2012	$\frac{0}{1.774}$	0,00%	$\frac{92.084}{1.774}$	51,91

VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{1}{1.798}$	0,06%	$\frac{285.514}{1.798}$	158,80
2009	$\frac{1}{1.770}$	0,06%	$\frac{284.770}{1.770}$	160,89
2010	$\frac{1}{1.773}$	0,06%	$\frac{272.626}{1.773}$	153,77
2011	$\frac{1}{1.782}$	0,06%	$\frac{276.158}{1.782}$	154,97
2012	$\frac{1}{1.774}$	0,06%	$\frac{343.454}{1.774}$	193,60

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{0}{1.798}$	0,00%	$\frac{111.796}{1.798}$	62,18
2009	$\frac{0}{1.770}$	0,00%	$\frac{121.461}{1.770}$	68,62
2010	$\frac{0}{1.773}$	0,00%	$\frac{82.123}{1.773}$	46,32
2011	$\frac{0}{1.782}$	0,00%	$\frac{62.652}{1.782}$	35,16
2012	$\frac{0}{1.774}$	0,00%	$\frac{93.513}{1.774}$	52,71

GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{2}{1.798}$	0,11%	$\frac{563.977}{1.798}$	313,67
2009	$\frac{2}{1.770}$	0,11%	$\frac{637.014}{1.770}$	359,90
2010	$\frac{2}{1.773}$	0,11%	$\frac{437.215}{1.773}$	246,60
2011	$\frac{2}{1.782}$	0,11%	$\frac{517.200}{1.782}$	290,24
2012	$\frac{2}{1.774}$	0,11%	$\frac{514.495}{1.774}$	290,02

SERVIZI SOCIALI	Parametro di efficienza		Parametro di efficienza	
	$\frac{\text{n. addetti}}{\text{popolazione}}$		$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	
2008	$\frac{1}{1.798}$	0,06%	$\frac{298.705}{1.798}$	166,13
2009	$\frac{1}{1.770}$	0,06%	$\frac{454.626}{1.770}$	256,85
2010	$\frac{1}{1.773}$	0,06%	$\frac{298.341}{1.773}$	168,27
2011	$\frac{1}{1.782}$	0,06%	$\frac{439.353}{1.782}$	246,55
2012	$\frac{1}{1.774}$	0,06%	$\frac{571.427}{1.774}$	322,11

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Nel prospetto seguente viene evidenziata la spesa corrente impegnata per interventi nei vari anni dal 2008 al 2012: mentre per gli anni fino al 2011 si è preso in considerazione la spesa corrente come risultante dai Consuntivi, per il solo esercizio 2012 non essendo ancora stato approvato il Rendiconto di Gestione 2012 si è fatto riferimento ai dati di assestamento 2012:

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI E PER ANNI	2008	2009	2010	2011	2012	DELTA 2008-2012
Personale	€ 892.039,76	€ 794.181,10	€ 722.705,76	€ 958.185,99	€ 664.689,41	-25,49%
Acquisto di beni di consumo e di materie prime	€ 399.031,30	€ 383.699,77	€ 318.447,77	€ 251.566,04	€ 148.894,66	-62,69%
Prestazioni di servizio	€ 835.059,71	€ 742.780,38	€ 672.082,00	€ 1.205.502,61	€ 1.000.598,12	19,82%
Utilizzo di beni di terzi	€ -	€ 22.712,89	€ -	€ 9.120,48	€ -	
Trasferimenti	€ 327.278,73	€ 580.260,04	€ 279.235,16	€ 545.552,69	€ 689.438,43	110,66%
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ 122.338,65	€ 114.535,21	€ 140.451,37	€ 130.570,10	€ 140.830,16	15,12%
Imposte e tasse	€ 199,12	€ 44.014,22	€ 37.020,58	€ 46.423,26	€ 47.128,77	23568,53%
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 69.243,76	€ 68.727,31	€ 51.296,33	€ 73.031,27	€ 5.717,70	-91,74%
Ammortamenti di esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fondo Svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fondo di Riserva	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	€ 2.645.191,03	€ 2.750.910,92	€ 2.221.238,97	€ 3.219.952,44	€ 2.697.297,25	1,97%

La misura percentuale così elevata dell'incremento per gli anni 2008-2012 relativamente alle spese per l'intervento "Imposte e tasse" è dovuta al fatto che solo dall'anno 2009 in poi si è iniziato a contabilizzare le spese per IRAP sulle retribuzioni dei dipendenti su tale intervento: nell'anno 2008 invece si provvedeva ad imputare il costo dell'IRAP direttamente all'intervento 1 (spesa di personale).

Convergenza con i fabbisogni standard

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni in quanto gli stessi, ad oggi, sono in corso di definizione a livello nazionale.

Le gestioni dei seguenti servizi sono state appaltate tramite gara



RELAZIONE DI FINE MANDATO

- a) Mensa scolastica : contratto scade il 31 Maggio 2013
- b) Trasporto scolastico : contratto scade il 19 Marzo 2013
- c) Gestione impianti di depurazione : contratto scade l' 11 Maggio 2015
- d) Manutenzione Pubblica illuminazione : contratto scade il 13 Giugno 2015
- e) Raccolta, Trasporto e Smaltimento rifiuti : contratto scade il 28 Febbraio 2013
- f) Verifica periodica qualità dell'acqua destinata al consumo umano : contratto scade il 10 Marzo 2014
- g) Svolgimento attività medico competente D.Lgs. 81/2008 s.m.i. : contratto scade il 16 Giugno 2014
- h) Incarico R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione): contratto scade il 22 Febbraio 2015

**RELAZIONE DI FINE MANDATO****QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE**

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento nel corso del mandato amministrativo 2008-2012:

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	€ 2.907.480,22	€ 2.180.826,52	€ 2.833.738,77	€ 2.656.892,88	€ 2.790.165,72
Nuovi prestiti	€ 5.711,38	€ 796.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ 2.050.000,00
Prestiti rimborsati	€ 135.284,31	€ 143.087,75	€ 176.845,89	€ 186.727,16	€ 205.319,22
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni (+/-) *	-€ 597.080,77	€ -	€ -	€ -	€ -
DEBITI	€ 2.180.826,52	€ 2.833.738,77	€ 2.656.892,88	€ 2.790.165,72	€ 4.634.846,50
ABITANTI	1798	1770	1773	1782	1774
INDEBITAMENTO PRO-CAPITE	€ 1.212,92	€ 1.600,98	€ 1.498,53	€ 1.565,75	€ 2.612,65

L'ente finanziatore è la sola Cassa Depositi e Prestiti.

Il ricorso all'indebitamento nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti ha consentito di finanziare le opere pubbliche riassunte nel seguente prospetto:

IMPORTO MUTUI CONTRATTI NEL QUINQUENNIO	
2009	
SISTEMAZIONE ESTERNA NUOVA CASA COMUNALE MUTUO POSIZIONE N° 4510721.	€ 190.000,00
COMPLETAMENTO DELL'AREA PORTANOVA E SAN BARTOLOMEO. MUTUO POSIZIONE N° 4510725.	€ 190.000,00
COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO LA VIA PROVINCIALE	€ 127.000,00
RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA VENAFRANA SUD. MUTUO POSIZIONE N° 4526304	€ 90.000,00
RETE IDRICA E FOGNARIA PER VALLE CASALE - 2° TRATTO. MUTUO POSIZIONE N° 4526305.	€ 89.000,00
SISTEMAZIONE PARCHEGGI IN LOCALITA' CAVA. MUTUO POSIZIONE N° 4526303.	€ 110.000,00
TOTALE MUTUI CONTRATTI NELL'ANNO	€ 796.000,00
2011	
CANALIZZAZIONE ACQUE PIOVANE E REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE DI FOGNA IN VIA CONFINE.	€ 150.000,00
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	€ 170.000,00
TOTALE MUTUI CONTRATTI NELL'ANNO	€ 320.000,00
2012	
PARCHEGGIO MULTIPIANO IN LOCALITA' PIGNA	€ 1.650.000,00
REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA SU VIA VALLE CASALE.	€ 150.000,00
REALIZZAZIONE RETE IDRICA SU VIA VALLE CASALE.	€ 250.000,00
TOTALE MUTUI CONTRATTI NELL'ANNO	€ 2.050.000,00

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Le spese per ammortamento dei prestiti tra quota capitale e quota interessi fanno registrare perciò la seguente evoluzione nel quinquennio:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	€ 122.338,65	€ 114.535,21	€ 140.451,37	€ 130.570,10	€ 140.830,16	€ 226.047,17
Quota capitale	€ 135.284,31	€ 143.087,75	€ 176.845,89	€ 186.727,16	€ 205.319,22	€ 272.581,33
Totale fine anno	€ 257.622,96	€ 257.622,96	€ 317.297,26	€ 317.297,26	€ 346.149,38	€ 498.628,50

Nel corso del quinquennio l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza sulle entrate correnti:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (A)	€ 122.338,65	€ 114.535,21	€ 140.451,37	€ 130.570,10	€ 140.830,16
TITOLO I ENTRATE - Accertamenti penultimo anno precedente	€ 2.808.093,78	€ 2.370.227,20	€ 2.338.017,39	€ 2.461.495,89	€ 2.492.901,96
TITOLO II ENTRATE - Accertamenti penultimo anno precedente	€ 251.130,40	€ 295.529,26	€ 274.422,31	€ 265.585,49	€ 239.573,97
TITOLO III ENTRATE - Accertamenti penultimo anno precedente	€ 438.588,43	€ 330.826,72	€ 492.192,90	€ 326.044,57	€ 417.308,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI - Accertamenti penultimo anno precedente (B)	€ 3.497.812,61	€ 2.996.583,18	€ 3.104.632,60	€ 3.053.125,95	€ 3.149.784,70
PERCENTUALE INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI (A/B)	3,4976%	3,8222%	4,5239%	4,2766%	4,4711%
LIMITE MASSIMO DI LEGGE FISSATO DALL'ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	12%	12%	12%	12%	8%

La nuova formulazione dell'art. 204 del TUEL prevede che le amministrazioni locali possano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello di mutui precedentemente contratti, di obbligazioni emesse e di garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8 per cento (il precedente limite era del 10 per cento) per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 (il precedente limite era dell'8 per cento a decorrere dal 2013) ed il



RELAZIONE DI FINE MANDATO

4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si aggiunge infine che non vi sono garanzie in essere a fine mandato (verso altri Enti, verso società collegate e verso privati), comprese lettere di patronage.

Prezenzano, li 12 Febbraio 2013



IL SINDACO

F.to (Prof. Vincenzo D'Errico)

Si certifica quanto sopra esposto

Prezenzano, li 15 Febbraio 2013



IL REVISORE DEI CONTI

F.to (Dr. Nicola Raffaele)